

COPERTINA

pag. 10

LA PISTA ECCLESIASTICA
Perché hanno ucciso
il cardinale di Guadalajara
Posadas Ocampo.
Un'inchiesta esclusiva

REPORTAGE

pag. 34

CHI HA VINTO A MOSCA
Lo scontro tra i diversi
clan della politica. Il ruolo
dell'esercito e dei servizi.
La disgregazione e la crisi
della leadership eltsiniana

Editoriale

IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI
NUOVO DIRETTORE DEL MENSILE *30GIORNI*

I giornalisti della rivista internazionale *30Giorni* hanno chiesto al senatore a vita Giulio Andreotti la disponibilità ad assumere la direzione del mensile *30Giorni* nelle sue sei edizioni (italiana, francese, tedesca, spagnola, portoghese, inglese). Acquisita la disponibilità del senatore Andreotti, la società editrice ha provveduto alla nomina. In questo particolare momento della vita della Chiesa e di tutta la società, l'operativo apporto di consiglio e di esperienza del senatore Andreotti apre, non solo per i cattolici, alla rivista, diffusa in tutti i continenti, una esaltante prospettiva.

La società editrice di *30Giorni*

QUANDO LA POLITICA TOCCA L'ALTARE

L' invito a prendere la direzione di *30Giorni* mi ha onorato ed insieme rallegrato, ricollegandomi ad anni tanto lontani quando Aldo Moro mi chiamò a dirigere *Azione Fucina* il giornale della Federazione Universitaria Cattolica Italiana.

In un momento storico che viene con esattezza definito di transizione lo sforzo che va compiuto a tutti i livelli e in tutti i campi è quello di acquisire consensi su obiettive linee di approdo di questa transizione. La confusione è molto diffusa anche nelle terminologie usate, con frequenti sconfinamenti di competenza e di responsabilità. Per quel che attiene alle tematiche caratteristiche – anche se non esclusive – del nostro mensile, uno sforzo di analisi e di approfondimento appare sempre più

urgente. Mi riferisco alla vita della Chiesa cattolica le cui vicende sono spesso presentate con una superficialità desolante, estraendo dai documenti conciliari e postconciliari frasi o interpretazioni di comodo tali da stravolgere, non di rado totalmente, lo spirito e la lettera del magistero pontificio. Ne abbiamo un saggio anche a seguito della pubblicazione della *Splendor veritatis*.

Confronti e dialoghi sono sempre auspicati e corrispondono per quel che ci riguarda alla chiara esortazione all'impegno dei laici sollecitato dal Nuovo Catechismo, che è ormai il testo basilare di orientamento cui ci si può riferire.

Ad un aspetto particolare daremo spazio: la necessaria comprensione tra le tre religioni monoteiste – cristianesimo, ebraismo e islamismo – senza trascurare ovviamente anche una rispettosa attenzione per le altre confessioni religiose.

30Giorni non è organo politico, ma non può dimenticare che vi sono momenti nei quali, come si espresse Pio XI, la politica tocca l'altare. Di più: con una crescente intensità la Chiesa si preoccupa dello sviluppo globale dell'uomo (l'umanesimo integrale) ed è alla testa di un ormai indifferibile nuovo ordine sociale che coraggiosamente avvia al superamento del grave squilibrio oggi esistente tra le Nazioni e all'interno di molte di esse. Affiancare questo grande moto di riscatto è un impegno che va sostenuto non con retoriche affermazioni di solidarietà, ma con un contributo anche culturale e scientifico alla maturazione di indirizzi effettivamente redistributivi delle risorse mondiali.

Rivolgo un saluto cordialissimo a Roberto Rotondo, che ha finora diretto *30Giorni* e a tutta la redazione in uno spirito di amicizia e di volontà operativa.

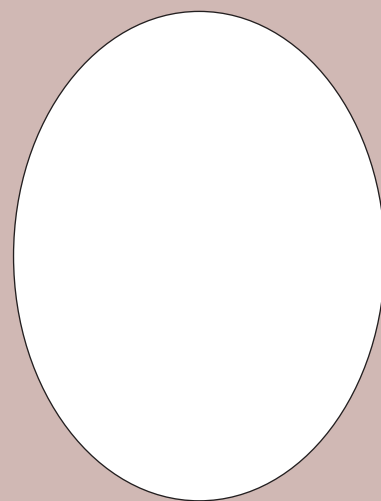
Giulio Andreotti



pag. **68**

SONDAGGIO

**GLI ITALIANI
E LA CONFESSIONE**
Con che frequenza
si confessano i cattolici.
Cosa pensano
del sacramento
della penitenza



pag. **37**

LETTURE

È, SE OPERA
Appunti
da una conversazione
di monsignor Luigi Giussani